

Nel Natale degli scolari c'è spazio per la solidarietà

Pubblicato: Martedì 19 Dicembre 2017



Giovedì 21 dicembre 2017 alle ore 15 nel salone della scuola, i 61 alunni delle tre classi del plesso maccagnese della **Scuola Secondaria di Primo Grado “Leonardo da Vinci”**, si esibiranno, diretti dal Prof. Rocca, nell'esecuzione con il flauto di **brani tradizionali natalizi** e diretti dalla Prof.ssa Erbifori, in canzoni della cultura inglese.

I genitori allestiranno un variopinto mercatino con prodotti artigianali e con oggetti realizzati nel laboratorio di lavorazione del cuoio, attivato in collaborazione con l'**Associazione Taxus di Cadero**.

Nel giardino della scuola, in collaborazione con la Parrocchia, è stato allestito un presepe a cui tutti gli alunni hanno contribuito, sotto la guida della Prof.ssa Cornolò e con l'aiuto delle docenti di Lettere (Malesani, Mazzeo e Spinelli) al fine di non dimenticare i terremotati di Visso e di far riflettere sull'importanza della solidarietà, della responsabilità civile e dell'impegno verso gli altri.

Ecco come i ragazzi della classe terza hanno voluto ricordare il loro impegno:

“La scuola secondaria di primo grado di Maccagno, in collaborazione con la Parrocchia, per non dimenticare i terremotati di Visso (Macerata), comune nei Monti Sibillini duramente colpiti dai recenti eventi tellurici, ha realizzato un presepe originale che propone il tema della distruzione e della ricostruzione in diversi ambiti. Ogni classe ha decorato una porta attaccando immagini positive o negative in base al tema trattato.

La classe prima si è occupata del tema ecologico e ambientale, utilizzando da un lato fotografie che ricordano i disastri che l'uomo sta causando al nostro pianeta, e dall'altra parte immagini di progetti ecologici per rimediare ai danni presenti. La classe seconda, invece, si è occupata del tema dell'immigrazione. In una facciata sono state messe delle figure rappresentanti la situazione dei migranti allo sbarco in Italia, dall'altra invece hanno attaccato immagini sull'integrazione degli stranieri nella società. La terza ha messo a confronto uomini che hanno combattuto per la pace e capi politici che, ossessionati dal potere, non hanno fatto altro che provocare inutili guerre. Questo progetto ci ha coinvolto molto, e guardando il nostro presepe vi invitiamo a riflettere sull'importanza della solidarietà, dell'integrazione, sul rispetto dell'ambiente e soprattutto di sapersi prendere una responsabilità e un impegno a favore degli altri".

«**Siamo particolarmente soddisfatti di questa iniziativa**», dice il sindaco **Fabio Passera**. «Insieme con il Consigliere comunale delegato ai Servizi Scolastici Ines Antoninetti abbiamo lavorato senza sosta a favore dei nostri ragazzi, ma siamo lieti di vedere questa iniziativa autonoma e degna di ogni attenzione. Sono grato agli insegnanti del lavoro fatto, certo che solo insieme si possono raggiungere risultati di questo livello», conclude il sindaco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it